

VareseNews

Casalinga apre un conto per fare riciclaggio

Pubblicato: Martedì 6 Dicembre 2011

Una donna di 47 anni è finita sotto processo a Varese con l'accusa di ricettazione. **Aveva risposto a un annuncio in cui si prometteva un lavoro facile e che si poteva fare da casa.** In realtà si trattava di aprire un conto corrente, a suo nome, in cui far transitare del denaro di dubbia provenienza, salvo poi girarlo a un indirizzo indicato dai promotori del raggio e trattenere una sorta di commissione, di qualche centinaio di euro, per il disturbo. **La giustificazione ufficiale era che i committenti ne avrebbero avuto un vantaggio fiscale.** Ma secondo l'accusa era chiaro c'era sotto qualcosa di losco. Le istruzioni venivano inviate via mail. La donna, che aveva utilizzato il suo conto postale a Baraggia di Viggìù, in almeno tre occasioni ha girato i soldi a un conto intestato a una donna ucraina. Secondo il Massimo Baraldo era denaro proveniente da bancomat postali clonate. **In tutto sarebbe transitata da quel conto una cifra pari a circa 4mila euro.** In un caso, su 2.500 euro, aveva trattenuto 300 euro. Un caso singolare, che apre anche un aspetto sociale: accettare lavori del genere a scatola chiusa può metterti nei guai.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it